



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

GIPRO\_4\_2018

### 2. Titolo del progetto

"Uno per tutti, tutti per uno: dalle potenzialità personali al gioco di squadra"

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	GAIA
Cognome	TOZZO
Recapito telefonico	346 6888023
Recapito e-mail	formazione@csitrento.it
Funzione	Referente del Progetto, Progettista e Docente

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 Qual è il soggetto proponente il progetto?

CSI-Centro Sportivo Italiano COMITATO PROVINCIALE di Trento

### 5. Soggetto responsabile

#### 5.1 Qual è il soggetto responsabile del progetto?

CSI-Centro Sportivo Italiano di Trento COMITATO PROVINCIALE di Trento

#### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

CSI-Centro Sportivo Italiano - Comitato Provinciale di Trento

#### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

### 6. Collaborazioni

#### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

 SÌ NO

#### 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

PIANI GIOVANI, UNIVERSITA', ALBI PROFESSIONALI, SCUOLE SUPERIORI



**7. Durata del progetto**

**7.1 Qual è la durata del progetto?**

Annuale

Pluriennale

**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)**

Progettazione	Data di inizio 01/05/2018	Data di fine 03/06/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 04/06/2018	Data di fine 03/09/2018
Realizzazione	Data di inizio 03/09/2018	Data di fine 31/12/2018
Valutazione	Data di inizio 03/09/2018	Data di fine 31/12/2018

**8. Luogo di svolgimento**

**8.1 Dove si svolge il progetto?**

TRENTO

**9 Ambiti di attività**

**9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

**X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità**

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

**X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale**



<b>10. Area tematica</b> <b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
<b>X Altro specificare Lavoro e competenze strategiche</b>

<b>11. Obiettivi generali:</b> <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
<b>X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività</b>
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
<b>X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale</b>
<b>X Sostenere la transizione all'età adulta</b>
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare



## 12. Obiettivi specifici

### 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

- 1 allargare i propri orizzonti, allenare la capacità di vedere in una prospettiva di lungo termine il proprio obiettivo professionale e progettare il relativo piano d' azione
- 2 conoscere le potenzialità, le soft skills e le competenze manageriali più richieste dal mercato e trovare strategie per allenarle
- 3 imparare ad individuare e valorizzare le potenzialità personali, dell'altro e del contesto
- 4 rinforzare la consapevolezza di sé e la conseguente capacità di proporsi con originalità
- 5 favorire un approccio cooperativo e costruttivo

## 13. Tipo di attività

### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare PRATICA SPORTIVA, FORMAZIONE ESPERIENZIALE

## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati



#### L'IDEA

Creare una palestra formativa in grado di arricchire la "cassetta degli attrezzi" dei giovani professionisti che oggi si trovano a fare i conti con: la crescente richiesta di adattamento creativo, i continui cambiamenti del mondo del lavoro, delle organizzazioni e con il tessuto imprenditoriale del futuro.

Il training di questo progetto allena il potenziale individuale e di gruppo attraverso tre strumenti di apprendimento: sport, formazione esperienziale, partecipazione attiva. Queste modalità hanno in comune tre elementi fondamentali per lo sviluppo della persona: saper sentire, saper fare, saper essere.

Nella "cassetta degli attrezzi" i partecipanti troveranno tutti gli strumenti necessari per potenziare competenze manageriali e soft skills.

#### MOTIVAZIONE

L'osservazione e l'analisi effettuata attraverso l'esperienza come progettiste, formatrici e coach ed il riscontro raccolto da un confronto con consulenti che seguono le start-up e le relative cause di successo e fallimento, ci hanno permesso di comprendere la necessità di allenare i professionisti nella lettura delle potenzialità personali, relazionali e di contesto in un'ottica sistemica e strategica.

Perché è necessario farlo?

E' noto che il nostro sistema di apprendimento e gestione della nostra quotidianità attiva automaticamente delle soluzioni di "risparmio energetico" per cui, una volta acquisite delle consapevolezza, identificati degli schemi di lettura e comportamento, allenate delle routines, si crea una zona di comfort che è certamente funzionale, ma dalla quale è necessario uscire per trovare nuove risposte ai continui cambiamenti richiesti dal contesto. Uscire da quest'area non è la prima soluzione a cui si pensa.

Perché siamo così resistenti al cambiamento?

Semplificando la risposta è che il cambiamento fa paura, è faticoso, richiede creatività, flessibilità, senso di autoefficacia, umiltà, coraggio e soprattutto fiducia. Se a questo si aggiunge una scarsa capacità di leggere il potenziale individuale, altrui e di contesto, il cambiamento rimane un fenomeno estraneo.

Il percorso intende quindi offrire un nuovo "paio di occhiali" attraverso i quali osservare se stessi, gli altri e il mondo a partire dalle proprie competenze e responsabilità per mettere in campo nuove abilità e strategie di gioco.

#### OBIETTIVO GENERALE

Fornire ai giovani professionisti gli strumenti per imparare a leggere e riconoscere le potenzialità (individuali, relazionali e di contesto) al fine di produrre e governare il cambiamento in modo strategico e consapevole.

#### FASI DEL PROGETTO

1. PROMOZIONE: mailing, social marketing, volantaggio, locandine, serata di presentazione, pubblicazioni, inviti personali, etc.
2. ANALISI: colloqui conoscitivi, di selezione e motivazione dei partecipanti
3. REALIZZAZIONE: incontri formativi indoor e outdoor
4. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO: ex ante con i colloqui, in itinere attraverso strumenti di autoanalisi e riflessione, ex post con la presentazione da parte del partecipante al gruppo del piano d'azione personale definito; inoltre a percorso concluso sarà organizzato un incontro di presentazione alla comunità dei risultati ottenuti in cui saranno protagonisti i partecipanti e, a distanza di 6 mesi, sarà effettuato un confronto individuale per monitorare i risvolti concreti.

#### CONTENUTI

Il percorso allena le seguenti soft skills e competenze manageriali:

self efficacy: gestione dello stress, padronanza di sé, sviluppo del pensiero creativo

motivazione ed identificazione: gestione e sviluppo dei collaboratori, sense making, integrazione

comunicazione: sensibilità-ascolto-espressione, strumenti e strategie comunicative, capacità di influenza sociale

relazionali (emotive e sociali): manager come diffusore di benessere

leadership, gestione e partecipazione ai gruppi di lavoro

analisi e monitoraggio delle situazioni: reperimento e sintesi delle informazioni significative interne e capacità di interpretarle considerandone il rapporto con il contesto, relativa verifica e feedback

gestione dei processi di cambiamento e di fronteggiamento dei problemi in un'ottica strategica: distribuzione delle risorse, negoziazione,

ridefinizione degli obiettivi, decision making

etica e deontologia professionale

gestione e valorizzazione della diversità e della multiculturalità



## 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

ATTIVITA' DEL PERCORSO (attività promozionali escluse):

1. colloqui individuali: lo scopo è conoscere le persone interessate al percorso, il loro livello di motivazione e le aspettative per contestualizzare meglio il percorso stesso (1 giornata con 2 operatori);
2. incontro di presentazione del percorso e delle "regole del gioco" con i partecipanti: lo scopo è condividere il patto formativo (1 h con 2 operatori);
3. giornata outdoor di forest bathing: lo scopo è trovare le condizioni psico-fisiche ottimali per uscire da una condizione di stress, entrando in contatto con risorse individuali e ambientali, per canalizzare l'energia nella definizione dell'obiettivo personale del percorso; inoltre alcune attività saranno specificatamente finalizzate alla socializzazione ed al teambuilding (8 h con 2 operatori);
4. giornata indoor: lo scopo è costruire un linguaggio comune approfondendo la conoscenza delle potenzialità (8 h con 2 operatori);
5. giornata indoor: lo scopo è costruire un linguaggio comune approfondendo la conoscenza delle soft skills e delle specifiche competenze manageriali (8 h con 2 operatori);
6. giornata outdoor strutturata attraverso lo sport del Frisbee: lo scopo è utilizzare uno sport poco praticato per mettere tutti i partecipanti nella stessa condizione di partenza (è raro infatti trovare il fuoriclasse del frisbee), trasformando l'attività sportiva in un momento formativo focalizzato sulla performance ovvero sulla qualità del processo, sul comportamento e l'atteggiamento funzionale piuttosto che sul risultato (8 h con 4 operatori)
7. giornata indoor utilizzando la metodologia del cooperative learning e del peer tutoring: lo scopo è mettere i partecipanti nella condizione di condividere le proprie competenze con i compagni, in un setting formativo autogestito, così da applicare e restituire ciò che è stato appreso lungo il percorso (12 h con 2 operatori)
8. giornata outdoor strutturata attraverso la pratica del Nordic Walking: lo scopo è utilizzare questa tecnica come strumento per allenare l'atteggiamento mentale necessario a scegliere e realizzare i propri obiettivi, passando attraverso la dimensione fisica (8 h con 2 operatori);
9. workout (esercizi che il partecipante svolgerà autonomamente al di fuori delle giornate formative): lo scopo è ottimizzare la qualità e l'approfondimento dei contenuti affrontati nella formazione, passando attraverso la personale e quotidiana esperienza del partecipante, per favorire la personalizzazione dell'apprendimento.

### Metodologia

Il percorso sarà costruito e condotto attraverso un approccio esperienziale che dà alla persona la possibilità di acquisire e applicare conoscenze, abilità e sensazioni in un ambiente immediato e significativo, proponendo un'esperienza diretta con i contenuti ed una contestualizzazione agli eventi di vita quotidiana. David Kolb sintetizza questo processo identificandone quattro fasi: esperienza, riflessione, concettualizzazione e applicazione in una nuova esperienza. In questo modo il partecipante apprenderà, oltre ai contenuti stessi, anche nuove metodologie e tecniche utili all'interpretazione funzionale della realtà e quindi utilizzabili in altri contesti.

La scelta di questo approccio è particolarmente contestuale, considerate le competenze cui sarà dedicato il percorso; trattandosi di soft skills, e quindi avendo a che fare con aspetti riferiti al comportamento ed all'atteggiamento, la partecipazione attiva consentirà di costruire i contenuti seguendo il principio maieutico.

In questo sistema utilizzeremo le seguenti metodologie:

**Formazione Esperienziale:** metodologia che stimola un apprendimento attraverso attività ludiche strutturate che favoriscono la scoperta di schemi mentali e comportamentali per arrivare alla costruzioni di nuove mappe funzionali al cambiamento

**Palestra Formativa:** metodologia in cui almeno l'80% del tempo è dedicato all'esperienza e quindi all'allenamento delle competenze critiche, mentre la rimanenza del tempo è dedicata ad istruzioni operative e commento sulla performance, con la presenza di un esperto dello sport utilizzato come esperienza

**Group Coaching:** metodologia che favorisce il cambiamento a partire dalla scoperta delle potenzialità agite o limitate, per arrivare alla definizione di obiettivi, relative strategie di attuazione e quindi definizione di un piano d'azione, basandosi sulle pratiche della psicologia positiva e passando attraverso il confronto di gruppo

**Cooperative Learning & Peer Tutoring:** metodologia attraverso la quale i partecipanti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso, mentre il formatore assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività

**Project Work:** metodologia in cui i partecipanti sono chiamati a realizzare un progetto concreto per ancorare e personalizzare l'apprendimento con il supporto dei formatori che si pongono nel ruolo di facilitatori

**Autoformazione:** metodologia che permette un'ulteriore personalizzazione e si concretizza nella realizzazione dei Workout al di fuori degli incontri programmati per il percorso.

Per la metodologia della Palestra Formativa abbiamo scelto di proporre il Frisbee ed il Nordic Walking sfruttando un contesto "olistico" di sperimentazione e apprendimento.



#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il percorso intende favorire nei giovani una crescita che li renda maggiormente protagonisti attivi del cambiamento ed in particolare nel riferendosi al contesto lavorativo favorendo:

- la capacità di visione e pianificazione del proprio percorso professionale e di vita
- una lettura costruttiva e sistemica delle risorse personali e collettive in funzione di un accrescimento
- la capacità di distinguersi ed emergere
- la consapevolezza dell'importanza e della funzionalità della rete.

Perciò si attende l'apprendimento di conoscenze e competenze che sono considerate strategiche per una partecipazione attiva ed evolutiva nel mercato del lavoro.

#### 14.4 Abstract

Uno per Tutti, Tutti per Uno: dalle potenzialità personali al gioco di squadra; è un percorso che considera il valore del singolo individuo in un'ottica sistemica; ne promuove la consapevolezza in termini di ciò che è realizzato e ciò che è potenziale, e favorisce l'espressione della propria originalità nel contesto per rispondere creativamente al cambiamento. La metafora della squadra/gioco accelera e catalizza un apprendimento che avviene su più livelli: fisico, emotivo, mentale.

#### 15. Target

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Adolescenti 15-19 anni

**X** Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

**X** Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

**Numero organizzatori 4**



**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Adolescenti 15-19 anni

**Giovani 20-24 anni**

**Giovani 25-29 anni**

**Giovani 30-34 anni**

**Giovani 34-39 anni**

Altri adulti significativi

Altro specificare

**Numero partecipanti attivi 20**

**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

**Tutta la cittadinanza**

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

**Numero fruitori 100**





**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro specificare

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**

**17.2 Se sì, quali?**

1 ANALISI DELLE COMPETENZE EX ANTE (COLLOQUI)

2 ANALISI DELLE COMPETENZE EX POST (COLLOQUI)

3 REALIZZAZIONE DI UN PIANO D'AZIONE INDIVIDUALE DA REALIZZARE DURANTE IL PERCORSO

4 MONITORAGGIO IN ITINERE DELL'ANDAMENTO DEL PERCORSO (COLLOQUI)

5



<b>18. Piano finanziario del progetto</b>	
<b>18.1 Spese previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) di cancelleria: penne, carta, toner, cartelle, blocchi per gli appunti, ecc	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto 57 FORMATORE MONICA RAVELLI tariffa oraria 35,00 forfait	€ 1995,00
4. Compensi n.ore previsto 57 FORMATORE GAIA TOZZO tariffa oraria 43,00 forfait	€ 2451,00
4. Compensi n.ore previsto 4 FORMATORE DAVIDE NICOLUSSI tariffa oraria 20,00 forfait	€ 80,00
4. Compensi n.ore previsto 4 FORMATORE SARA ANGHEBEN tariffa oraria 20,00 forfait	€ 80,00
4. Compensi n.ore previsto 10 COORDINAMENTO GENERALE tariffa oraria 20,00 forfait	€ 200,00
5. Pubblicità/promozione	€ 0,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

**Totale A: €5506,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 200,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 200,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 5306,00</b>
--	------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA</b>	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 800,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

**Totale: € 800,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5306,00	€ 800,00	€ 0,00	€ 4506,00
<b>percentuale sul disavanzo</b>	15.0773 %	0 %	84.9227 %